



Caritas Diocesana di Rimini

Osservatorio delle Povertà e delle Risorse

Rapporto sulle Povertà 2018



Rimini - 13 aprile 2019

Dati di contesto



26 persone, nel 2018, possedevano una ricchezza equivalente alla metà delle persone più povere del mondo (3,8 miliardi).



In Italia il 10% più ricco della popolazione, possiede 7 volte in più della metà delle persone più povere

L'Italia è uno dei paesi più diseguali d'Europa, secondo l'indice di Gini.

Le motivazioni del calo



Alcune persone
possono finalmente
aver trovato un
impiego



La richiesta di
presentare il modello
Isee può aver
disincentivato alcuni a
rivolgersi alla Caritas

(Agea ha indicato come tetto
massimo un Isee non superiore
ai 3 mila euro)



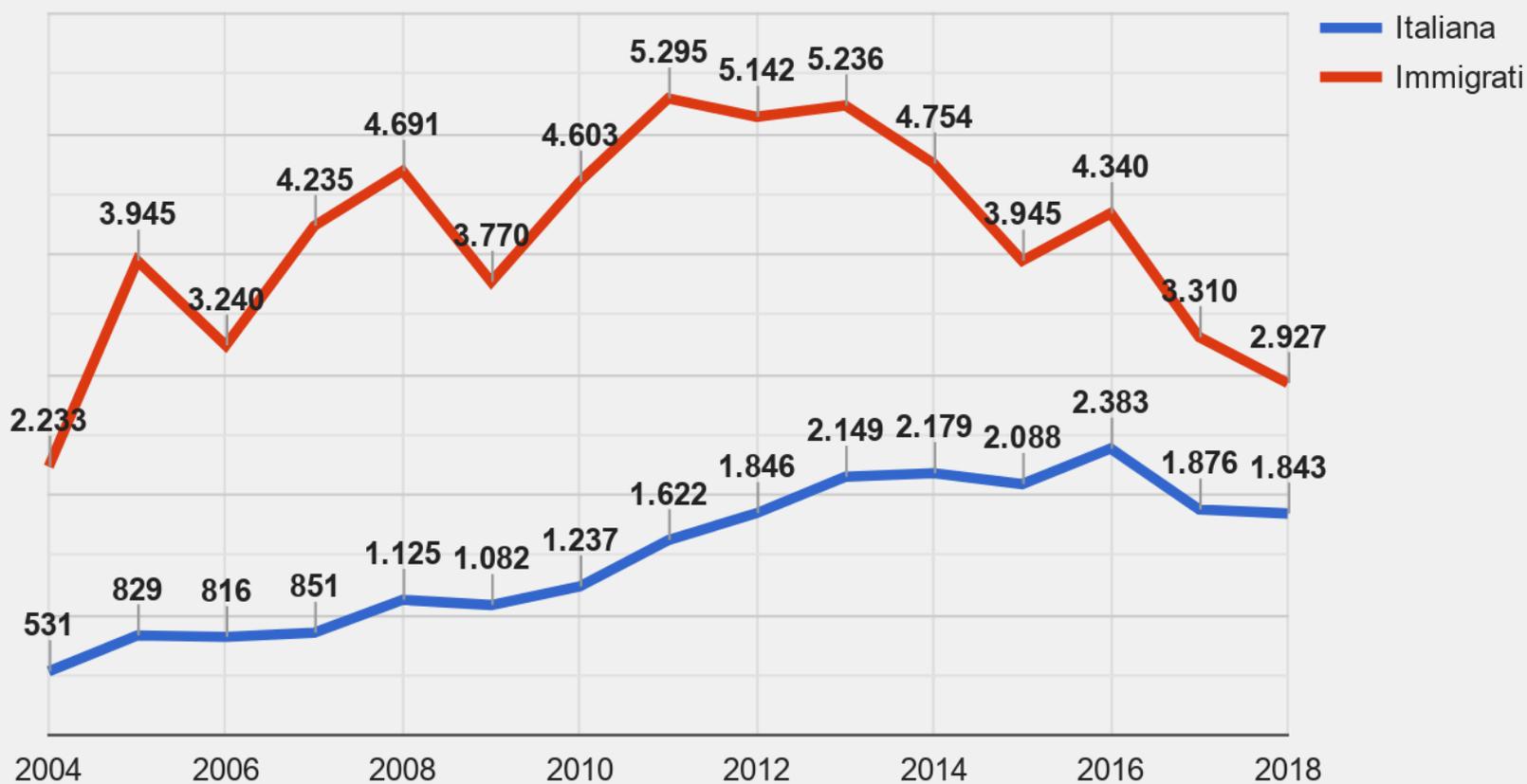
Altre possono aver
scelto di spostarsi
dal territorio di
Rimini



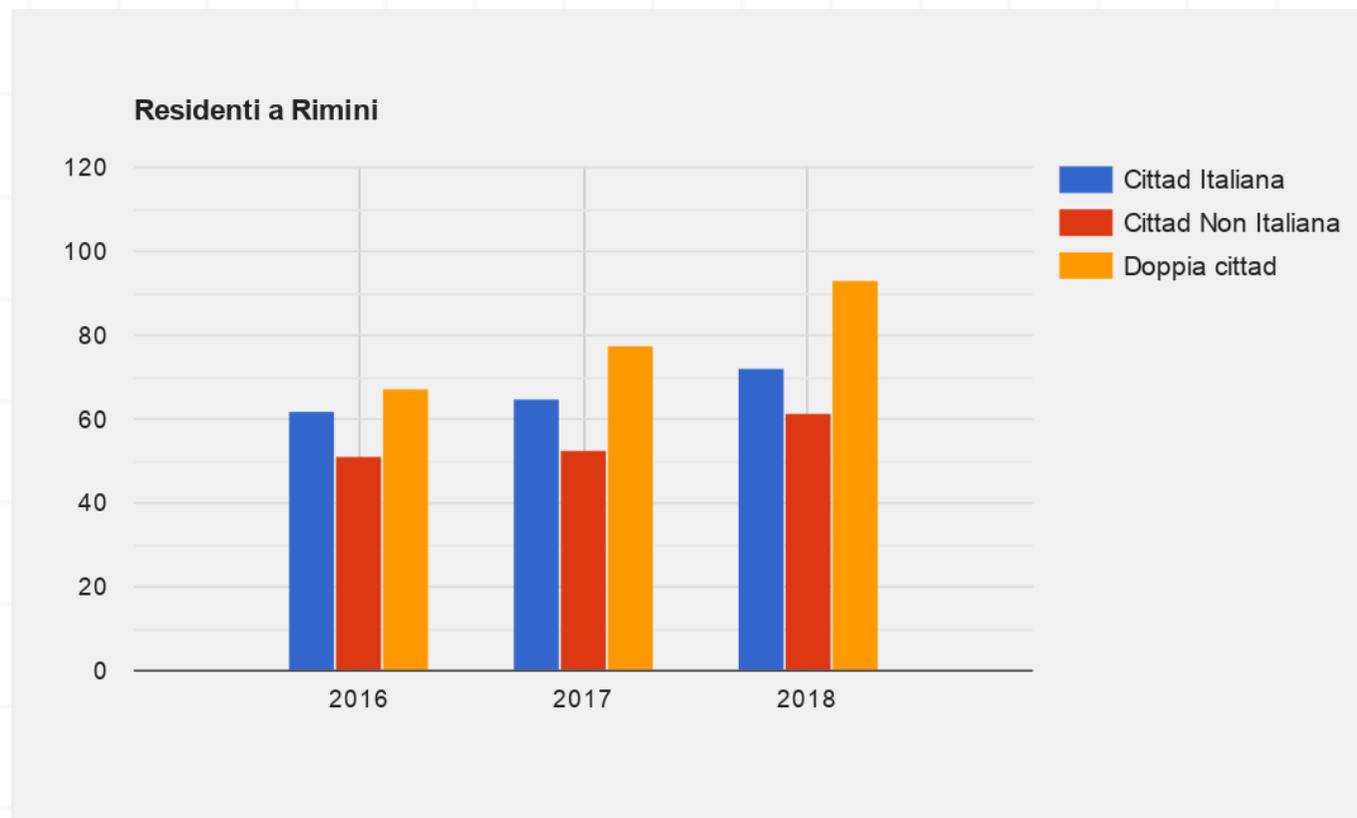
Le misure di sostegno
al reddito quali SIA,
REI e RES, possono
aver aiutato
economicamente
alcune famiglie

Diminuiscono gli stranieri

Numerosità italiani e immigrati



Aumentano i residenti



**SONO 3.209 (CIRCA IL 66%)
PRIVI DI RELAZIONI SOCIALI**



Aumentano i residenti

Raffrontando i dati della popolazione residente:

Quasi 5 separati o divorziati su 100 si sono rivolti alla Caritas

I separati e divorziati sono i più soli e i più bisognosi
(anche perché spesso disoccupati e privi di alloggio)

Aumentano i residenti

1 coniugato su
100 della
popolazione
residente si è
rivolto alla
Caritas

I coniugati
sono il
41% delle
persone
incontrate

Stato Civile

Divorziato/a

9%

Separato/a legalmente

9,4%

Coniugato/a

41%

Vedovo/a

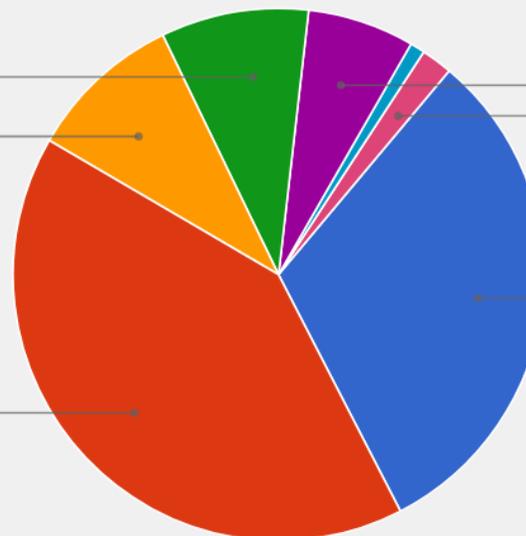
6,5%

(Non specificato)

1,9%

Celibe o nubile

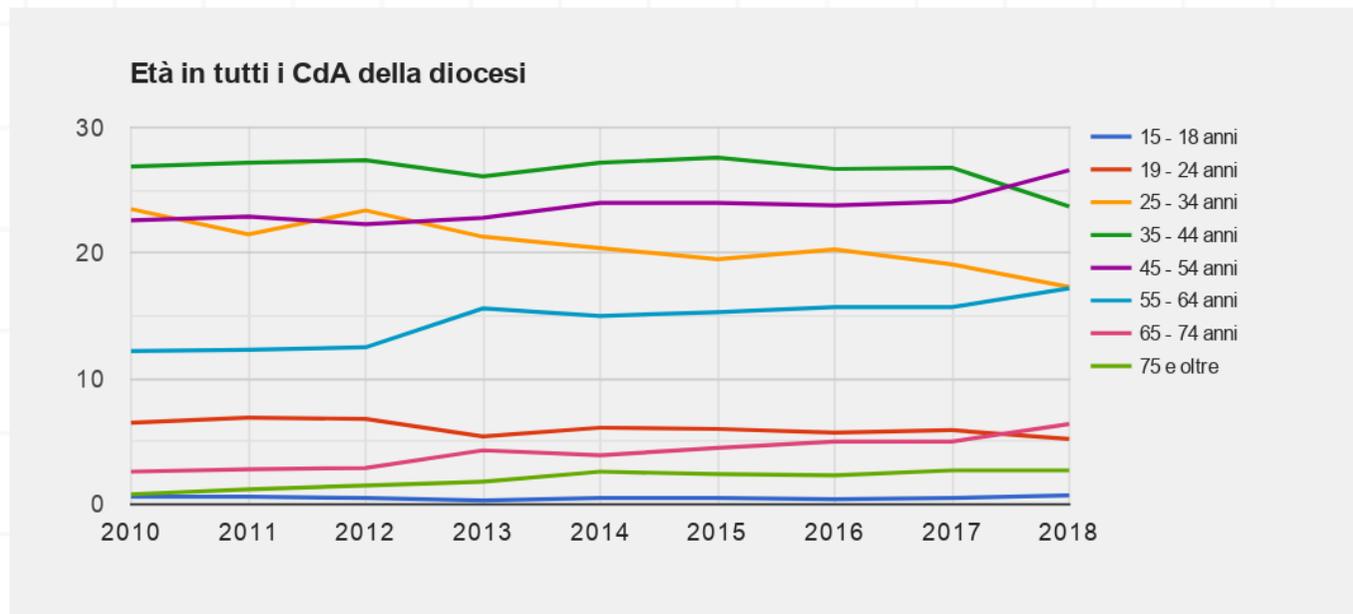
31,3%



In particolare si segnalano
le famiglie con minori

2.359 bambini e ragazzi in difficoltà
residenti a Rimini

Aumentano i residenti



Tra i residenti **aumentano gli over 50**, non solo italiani, ma anche marocchini, rumeni, senegalesi, russe e ucraine.

Se anche i figli maggiorenni o altri familiari sono disoccupati i problemi sono ancora più gravi.



Senza dimora



Oltre 1.600 senza dimora si sono rivolti alle Caritas

Tra questi 311 avevano come ultima residenza Rimini

401 hanno chiesto aiuto a più Caritas in Italia

prevalentemente nelle Marche e in Emilia-Romagna

Aumentano i senza dimora immigrati da più di 20 anni

Hanno difficoltà a re-inserirsi nel mondo del lavoro

Perdono l'alloggio a causa delle difficoltà economiche

Non riescono a rinnovare il permesso di soggiorno

Non vogliono tornare in patria da "perdenti" o "falliti"

Occupazione sempre più precaria



Gli occupati hanno raggiunto il 12%

Sta crescendo la presenza di "working poor", specie tra coloro che hanno famiglia

Gli aiuti da parte delle Caritas



14 notti per
senza dimora;
129 in seconda
accoglienza



8 colloqui annui
a 4.846 persone
(39.624 ascolti)



304 pasti al
giorno
(110.842
pasti)



9 pacchi
viveri annui a
1.803
famiglie



15 pacchi viveri
annui a
domicilio a 144
famiglie



335 famiglie
sostenute da
#EmporioRimini



per 5 volte
annue 1.722
famiglie hanno
ritirato abiti



1.000 farmaci e
486 visite
mediche



14 docce annue
a 700 persone
circa (9.700
docce)



146.000 euro
totali di aiuti
economici



145 avviati
al lavoro
dal Fondo

Gli altri Enti



Ass. Papa Giovanni XXIII



Opera S. Antonio



Accolte 1.649 persone
dalla Capanna di
Betlemme

**9 senza dimora
inseriti in
appartamento
grazie al progetto
"Housing first"**

21 accolti
dall'Albergo Sociale

1.865 persone
incontrate

44.628 pasti
605 pacchi spesa
2.445 docce
3.215 abiti
2.490 farmaci

128
persone ospitate
per una media di
10 mesi ciascuno,
per la maggior
parte provenienti
dall'Africa
Occidentale.

Gli altri Enti



CAV

Sostenute
284 mamme,
in gran parte
marocchine
e italiane



Croce Rossa Italiana

CRI

2.800 senza
dimora
assistiti, 1.994
prostitute
contattate,
110 famiglie
assistite
attraverso i
pacchi viveri



Amb.
ExtraCee

1.486 visite a
persone
straniere;
soprattutto
ucraine,
peruviane,
rumene e
albanesi.



ASS. Rompi
il silenzio

233 donne
vittime di
violenza
aiutate;
di cui 126
italiane e 45
straniere

Gli altri Enti

Sportello Sociale Rimini



1.351 persone
incontrate, in
aumento rispetto al
passato a causa
della richiesta di
informazioni per le
misure di sostegno
al reddito

Sportello Sociale Riccione



813 nuclei
incontrati
(74,9% italiani), per
1.598 richieste

Sportello Sociale Verucchio



535 accessi
registrati,
tra cui numerosi
per richieste
relative al Rei e al
Res.



RP2018
Giovani in standby?

47900

Una riflessione sulla ricerca "Poveri Giovani!"

Lucia Zoffoli, redattrice del Ponte giovani, analizzando la ricerca, è rimasta stupita nel riscontrare che:

a volte interrompono gli studi perché riscontrano nei coetanei la difficoltà nel trovare il lavoro desiderato.

gli adulti non percepiscono i giovani che non hanno un lavoro come poveri, ma solo quelli privi di casa

i giovani riminesi, anche se appena maggiorenni, lavorano e si impegnano per la famiglia, soprattutto nella stagione estiva

La più grande povertà? L'assenza di speranza



Agevolando, ha interpellato i propri ragazzi sul tema dei sogni ed è emerso che se inseriti in un ambiente dove possono essere ascoltati e presi sul serio, i giovani esprimono sogni ricchi di valore:

prendersi cura
dei senzatetto

formarsi una famiglia e portarla
a visitare il proprio paese di
origine

dare il meglio di
sé per aiutare
gli altri



Indagine COPRESC



Secondo il Co.Pr.E.S.C. nel 2018

Su 207 posti disponibili, sono pervenute 295 domande di Servizio Civile

Risultano maggior interesse biblioteche, musei, uffici comunali e scuole dalle ragazze italiane con alto titolo di studio

I progetti assistenziali sono scelti prevalentemente da ragazzi, equamente distribuiti tra italiani e stranieri, con basso titolo di studio.



SERT e CSM



SERT

Una persona su quattro con problemi di dipendenze ha tra i 18 e i 35 anni.

I giovani:

- hanno prevalentemente problemi di dipendenze da oppiacei
- quasi tutti coabitanti con la propria famiglia di origine
- hanno genitori disoccupati o con lavori precari

CSM

Tra i giovani si evidenziano:

- disturbi alimentari
- disturbi gravi di personalità e sintomi psicotici all'esordio



Giovani incontrati nelle Caritas

1.155 giovani, il 44,8% non si era mai rivolto alla Caritas

Migranti

provenienti da Africa subsahariana e Asia meridionale, uomini spesso privi di titoli di studio, documenti, casa e lavoro

Italiani

per il 57% uomini, in gran parte celibi e soli, per il 43% donne che vivono in famiglia. Hanno problemi familiari

Immigrati di seconda generazione:

marocchini, rumeni, senegalesi e albanesi con figli minori



Il principale compito della Caritas è quello educativo

Centro Educativo

Progetti nelle scuole

Servizio Civile

Tirocini e Alternanza

Proposte di volontariato

Lavori Soc. utili

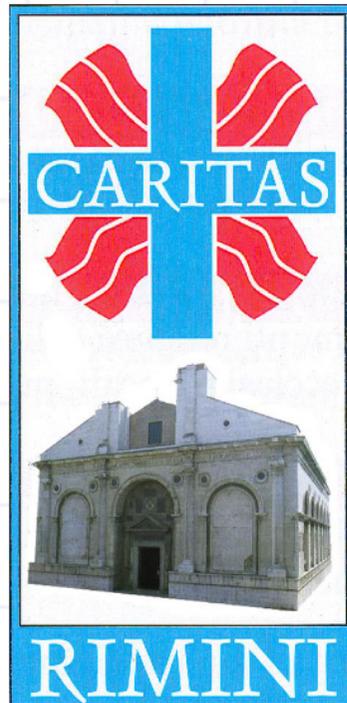
Unità di strada

Mercatino "Lazzaro"

Progetto "Zanzara"



GIOVANI IN STANDBY?



Il 5x1000 non ti costa nulla

Destina il tuo 5x1000 a

Caritas Diocesana di Rimini

Indica il codice fiscale di:

Associazione Madonna della Carità

91025300400

Un piccolo gesto un aiuto concreto